Infrastrutture Lombarde S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
26 giugno 2014

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista di
Infrastrutture Lombarde S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Infrastrutture Lombarde S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Infrastrutture Lombarde S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 22 febbraio 2013.

3 Alla data della presente relazione non abbiamo ottenuto risposta alla nostra lettera di richiesta di informazioni in merito ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2013 da parte dei legali della Società. Non siamo stati in grado, inoltre, di svolgere procedure alternative nella fattispecie. Tale situazione non ci ha consentito di acquisire sufficienti ed appropriati elementi probativi al fine di accertare l'esistenza di passività che possano avere un effetto sul bilancio o sulla relativa informativa.

4 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Infrastrutture Lombarde S.p.A. al 31 dicembre 2013, ad eccezione delle possibili rettifiche connesse al rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Infrastrutture Lombarde S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Milano Napoli
Novara Padova Palermo Parma
Perugia Pescara Roma Torino
Treviso Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 8.835.600,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

5 A titolo di richiamo di informativa si rinvia a quanto indicato dagli amministratori nella relazione sulla gestione nelle sezioni "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "Altre informazioni" a cui la nota integrativa fa riferimento in merito alle indagini penali in corso da parte della Procura di Milano, agli esiti delle attività di audit sulla Società da parte della struttura Audit di Regione Lombardia ed alle conseguenti incertezze.

6 La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Infrastrutture Lombarde S.p.A. non si estende a tali dati.

7 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Infrastrutture Lombarde S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, ad eccezione dei possibili effetti del rilievo evidenziato nel precedente paragrafo 3, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Infrastrutture Lombarde S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 26 giugno 2014

KPMG S.p.A.

Giulio Capiaghi
Socio

INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

BILANCIO AL 31/12/2013

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2013 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile pari ad Euro 61.933.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività relative allo svolgimento dei contratti commissionati sia da Regione Lombardia che dal Sistema Regionale Allargato.

Sono state sottoscritte importanti convenzioni, con le quali sono state attribuite alla Vostra Società le funzioni di stazione appaltante e Responsabile Unico del Procedimento. Per tali convenzioni, dove Ilspa svolge le funzioni di Stazione Appaltante, si evidenziano quelle relative alla realizzazione degli interventi alle sedi Arpa/Ster di Milano, Brescia, Como, Lecco e Mantova, è pervenuta inoltre la lettera di incarico relativa alle attività di vigilanza su tutte le sedi Regionali per il periodo 2014 – 2017 e con riferimento a quest'ultimo incarico la Vostra Società ha espletato le procedure di gara con l'aggiudicazione provvisoria dei relativi contratti.

Sono continuate a ritmo serrato tutte le attività di supporto ed assistenza alla Società Expo relativamente alle convenzioni in essere.

Con riferimento alla convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2011 con la Società Expo 2015 S.p.a. relativa al conferimento da parte di Expo 2015 S.p.a. alla Vostra Società delle attività tecnico amministrative di supporto ed assistenza nell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere di costruzione del sito per l'esposizione universale del

2015, sono state bandite 10 gare pubbliche di cui 3 aggiudicate nel 2013, 6 aggiudicate nel primo trimestre 2014 e 1 revocata.

Per quanto riguarda la convenzione sottoscritta in data 31 marzo 2012 relativa al conferimento per le attività di Direzione Lavori e Assistenza e Supporto alla Società Expo 2015 in fase esecutiva in relazione all'intervento di realizzazione della C.D. Piastra, la Vostra Società ha supportato la Stazione Appaltante EXPO 2015 S.p.a. mettendo a disposizione un team tecnico composto da n. 17 unità.

Si segnala inoltre che Regione Lombardia ha liquidato nell'esercizio 2013 alla Vostra Società il contributo relativo alle spese di funzionamento di Euro 825.000.

CONTO ECONOMICO DELLE COMMESSE

Nel corso dell'esercizio 2013, la Società ha registrato un valore della produzione delle commesse operative pari ad Euro 197,7 milioni di cui Euro 26,5 milioni riferibili a commesse dirette ed Euro 171,2 milioni riferibili a commesse passanti con un margine di contribuzione pari ad Euro 2,4 milioni.

Il valore della produzione indicato è inclusivo del contributo regionale di Euro 825.000.

L'incremento della produzione, rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 30.4 milioni, di cui Euro 5,1 milioni riferiti alle commesse dirette ed Euro 25,3 milioni alle commesse passanti. Tale incremento deriva sostanzialmente dall'inizio dei lavori delle opere essenziali per EXPO 2015.

Il tutto illustrato nella tabella che segue.

(valori in migliaia di euro)	31/12/2013		31/12/2012		Variazione
	importi	%	Importi	%	
Ricavi commesse dirette	26.509	13%	21.420	13%	5.089
Ricavi commesse passanti *	171.209	87%	145.893	87%	25.316
VALORE DELLA PRODUZIONE	***197.718***	***100%***	***167.313***	***100%***	***30.405***

* I valori indicati nella tabella si riferiscono alle principali commesse in corso

Come richiesto dal Decreto Legislativo n. 32/2007 art. 1 ed ai sensi del nuovo art. 2428 del Codice Civile si evidenziano di seguito gli indicatori di risultato finanziari.

	31/12/2013	31/12/2012
ROI (redditività del capitale investito)[1]	- 0,27%	- 1,04%
ROE (redditività del capitale netto)[2]	0,75%	1,18%

1 *Risultato operativo / Capitale investito*

2 *Utile / Patrimonio netto*

La redditività del capitale investito (ROI) scaturisce dal rapporto tra gli importi riportati nella tabella che segue:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012
Risultato operativo	(398)	(1.504)
Capitale investito (totale attivo)	149.872	144.056

Si forniscono nella seguente tabella di conto economico riclassificato i valori di riferimento per il calcolo del risultato operativo:

(valori in migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012
Ricavi delle vendite	195.705	155.355
Variazioni dei lavori in corso	776	10.967
Altri ricavi e proventi	825	993
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	197.306	167.315
Costi esterni imputati a commessa (*per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione*) (B)	(187.883)	(158.200)
Costi per il personale a commessa (C)	(6.615)	(6.692)
Valore aggiunto (D) (A-B-C)	2.808	2.423
Costi esterni non imputati a commessa (*per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione*) (E)	(2.208)	(2.541)
Costi per il personale non a commessa (F)	(1.387)	(1.227)
Oneri straordinari (G)	(299)	(66)
Proventi straordinari (H)	758	96
MARGINE OPERATIVO LORDO (I) *(D-E-F-G+H)*	(328)	(1.315)
Ammortamenti e accantonamenti (L)	(70)	(189)
RISULTATO OPERATIVO (M) *(I-L)*	(398)	(1.504)
Proventi finanziari (N)	817	1.978
Oneri finanziari (P)	(4)	(6)
RISULTATO LORDO (Q) *(M-N+P)*	415	468
Imposte sul reddito (R)	(353)	(370)
RISULTATO NETTO *(Q-R)*	62	98

Sotto il profilo finanziario, il rendiconto sintetico riportato nella tabella che segue, confrontato con quello dell'esercizio precedente, evidenzia, per l'esercizio 2013, la variazione nella disponibilità liquida che passa da Euro 83,9 milioni a Euro 63,7 milioni con un decremento di Euro 20,2 milioni.

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012
MARGINE OPERATIVO LORDO	(1.612)	(2.338)
VARIAZIONE T.F.R.	50	234
UTILIZZO FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
PROVENTI FINANZIARI NETTI	813	1.973
ALTRI RICAVI E PROVENTI	825	993
(IMPOSTE)	(353)	(370)
AUTOFINANZIAMENTO	***(277)***	***492***
VARIAZIONE DEL CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	(20.155)	23.232
FLUSSO DI CASSA GESTIONE CARATTERISTICA	***(20.432)***	***23.724***
(INVESTIMENTI NETTI IN IMMOBILIZZAZIONI)	(150)	(53)
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	***(20.582)***	***23.671***
COMPONENTI STRAORDINARI NETTI	459	30
FLUSSO DI CASSA PRIMA DELLE VAR. DI PN	***(20.123)***	***23.701***
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	(93)	(92)
ALTRE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE	***(20.216)***	***23.608***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO INIZIALE	***(83.959)***	***(60.351)***
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO FINALE	***(63.743)***	***(83.959)***

PRINCIPALI AREE DI ATTIVITÀ

Nella tabella sottostante viene indicato il conto economico, suddiviso per aree di attività, dell'esercizio 2013.

I valori indicati non includono il contributo in conto esercizio versato da Regione Lombardia.

(valori in migliaia di euro)

	Produzione (Ricavi)	Fatturato	Costi dell'esercizio	Produzione residua
Sanità dirette	6.097	8.182	5.638	24.302
Sanità passanti *	72.445	72.460	72.446	210.034
Totale Sanità	**78.542**	**80.642**	**78.084**	**234.336**
Infrastrutture dirette	11.002	12.001	10.577	16.958
Infrastrutture passanti *	24.171	20.451	24.171	71.786
Totale Infrastrutture	**35.173**	**32.452**	**34.748**	**88.744**
Patrimonio	191	16	49	282
Totale Patrimonio	**191**	**16**	**49**	**282**
Gestioni dirette	2.066	2.508	1.107	2.056
Gestioni passanti *	34.633	34.632	34.607	42.379
Totale Gestioni	**36.699**	**37.140**	**35.714**	**44.435**
Sviluppo Territoriale	182	45	168	2.560
Sviluppo Territoriale passante *	969	969	969	38.051
Totale Sviluppo Territoriale	**1.151**	**1.014**	**1.137**	**40.611**
Infrastrutture a rete	6.146	5.860	5.774	10.716
Infrastrutture a rete	38.991	38.991	38.992	73.129
Totale Infrastrutture a rete	**45.137**	**44.852**	**44.766**	**83.845**
Totale	**196.893**	**196.116**	**194.498**	**492.253**

* I valori indicati nella tabella si riferiscono alle principali commesse in corso

Area Sanità

Nell'esercizio di riferimento, per i contratti dove la Vostra Società svolge le funzioni di Stazione Appaltante sono continuati i lavori relativi agli ospedali di cui al IV Stralcio, ovvero IV atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro.

Nell'esercizio con riferimento ai lavori relativi all'Ospedale San Gerardo di Monza è stata revocata la convenzione sottoscritta con l'Azienda Ospedaliera ed è stata riattivata con Regione Lombardia.

L'avanzamento fisico raggiunto alla data del 31/12/2013 è il seguente:

A.O. Circolo e Fondazione Macchi di Varese

P.O. Macchi I° lotto	collaudato
Ambulatori Via Monterosa	collaudato
P.O. Filippo del Ponte	100%
P.O. Luino e Cittiglio	85,66%
P.O. Filippo del Ponte 2	25,07%

A.O. Guido Salvini

P.O. Garbagnate Milanese	80,99%
P.O. Rho	98,44%

A.O. Desenzano del Garda

P.O. Gavardo	collaudato
P.O. Manerbio	92,80%

A.O. Valtellina Valchiavenna

P.O. Sondrio	collaudato
P.O. Sondalo	100%
P.O. Morbegno	100%

A.O. Busto Arsizio

P.O. Saronno	73,79%

A.O. Legnano

P.O. Cuggiono	99,50%
P.O. Magenta	100%

A.O. Melegnano

P.O. Melzo	76,10%
P.O. Vizzolo Predabissi	67,50%

A.O. Carlo Poma di Mantova

P.O. Asola	72,11%
P.O. Bozzolo	77,80%
P.O. Mantova I° e II° lotto	58,22%

A.O. Sant'Anna Como

P.O. Mariano Comense	collaudato

A.O. San Gerardo Monza

A.O. San Gerardo	
Anatomia Patologica Ospedale	100%
Concessione	2,99%

Per gli ospedali dove vengono esercitate le funzioni di supporto al Responsabile Unico del Procedimento gli avanzamenti raggiunti sono stati:

Ospedale di Niguarda	I Fase	Collaudato
Ospedale di Niguarda	II Fase	100%
Nuovo Ospedale di Bergamo		*96,88%*

In data 29 dicembre 2013, con il contributo fattivo della Vostra Società, è stato alienato il vecchio ospedale di Bergamo sito in Largo Barozzi, alla Cassa Depositi e Prestiti.

Per quanto riguarda le attività di assistenza e supporto alla Regione Calabria per gli Ospedali di Vibo Valentia, Piana di Gioia Tauro, Sibaritide e Catanzaro le stesse sono in stand by nell'attesa del rinnovo da parte del Ministero delle cariche commissariali.

Area Infrastrutture

Nell'esercizio 2013 sono stati completati i lavori relativi all'ex area SIA Palazzo Sistema.

Continuano i lavori relativi alla concessione del corpo centrale della Villa Reale di Monza dove si è raggiunto un avanzamento del 71,05%

Sono terminati i lavori relativi alla concessione dell'edificio 14 di Manifattura Tabacchi, è prevista nel corso del prossimo esercizio l'avvio della gestione in concessione dove la Vostra Società svolge le funzioni di concedente.

Con riferimento agli incarichi conferiti da Aler S.p.A. relativo alla realizzazione e riqualificazione di Pieve Emanuele e alla riqualificazione e vendita delle villette di proprietà della stessa tutte le attività sono state sospese a causa dei problemi finanziari sorti nel corso dell'esercizio per l'Azienda Lombarda Edilizia Residenziale.

Area Infrastrutture a rete

Per l'autostrada regionale Cremona-Mantova, a valle dello svolgimento della procedura Valutazione Impatto Ambientale il Concessionario ha proceduto con l'aggiornamento del Progetto Definitivo, integrandolo con le modifiche sorte a seguito della procedura stessa; in data

02.08.2013 Stradivaria ha consegnato il Progetto Definitivo, con l'eccezione della parte economica e finanziaria; ILspa ha concluso la propria istruttoria sul materiale progettuale tecnico consegnato, richiedendo altresì al Concessionario alcune marginali integrazioni e correzioni, consegnate in data 06.12.2013.

In considerazione dell'aumento di costo dell'intervento, delle mutate condizioni finanziarie del mercato, delle differenti previsioni di traffico e dell'incertezza dello scenario legato alla (mancata) realizzazione della TiBre, nel 2012 il Concessionario aveva comunicato la non sostenibilità del PEF di convenzione e aveva informalmente prodotto un aggiornamento delle ipotesi economico-finanziarie dal quale risulta che, a fronte di un forte aumento delle tariffe e una maggiore necessità di finanziamento da parte degli istituti di credito, l'autostrada, se costruita per lotti successivi, è sostenibile anche dal punto di vista finanziario.

Nel 2013, Stradivaria ha avviato una ripresa e approfondimento del progetto definitivo con riferimento al relativo computo metrico estimativo: il Concessionario ha trasmesso in data 06.12.2013 i relativi elaborati economici revisionati di PD, dai quali non si evince, però, alcuna riduzione apprezzabile dell'aumento dei costi precedentemente prospettato (+ 43% rispetto a quanto previsto in convenzione) e che conferma la difficile sostenibilità finanziaria in merito alla realizzazione dell'opera.

Con la nota di consegna del progetto definitivo di agosto 2013, Stradivaria si è riservata, altresì, di esprimersi sulla sostenibilità finanziaria dell'opera alla luce delle determinazioni che saranno assunte in sede di approvazione e delle necessità di adeguamento alle prescrizioni che dovessero eventualmente essere disposte all'esito della Conferenza di servizi.

Per l'autostrada regionale Broni-Pavia-Mortara, ILspa aveva presentato il 19.01.2012 istanza di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 152/2006, cui era seguita una sospensione dell'iter finalizzata all'elaborazione di integrazioni richieste dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale.

Su indicazione della Commissione VIA, per il proseguimento dell'istruttoria sono stati attesi gli esiti della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare del Raccordo Autostradale Mortara-Stroppiana e quindi della ragionevole certezza di prosecuzione del corridoio autostradale fino alla A26 in Piemonte; a seguito della positiva chiusura della CdS (febbraio 2013, con successive Delibere di Giunta di Regione Lombardia e Regione Piemonte),

in giugno 2013 è stata trasmessa e analizzata con la Commissione VIA la documentazione integrativa.

A valle delle indicazioni ministeriali pervenute informalmente nel mese di settembre, ILspa ha proceduto in data 21.10.2013 con la pubblicazione delle integrazioni (invio istanza al Ministero, avvisi sui quotidiani, consegna progetto agli Enti); su richiesta ministeriale, è stato poi pubblicato un ulteriore avviso chiarificatore in data 28 novembre 2013, data dalla quale decorre il termine di 60 gg previsto per la presentazione di eventuali osservazioni.

Per l'autostrada regionale IPB, a valle della Conferenza di Servizi di approvazione del progetto preliminare e dell'aumento del costo dell'opera pari al +14,54%, in data 20.09.2012 il Promotore aveva confermato a ILspa e a Regione Lombardia la propria volontà di permanere nel ruolo assunto, ma anche la non sostenibilità del PEF e la conseguente necessità di prevedere un contributo pubblico a restituzione di circa 50 mln€.

In data 09.05.2013 ILspa ha provveduto ad inviare a RL il PEF del promotore e una propria nota di sintesi relativa al PEF ultimo presentato, ma l'attuale mancata previsione nel bilancio regionale del contributo pubblico richiesto ha di fatto sospeso al momento la ripresa delle attività concessorie.

Per la realizzazione delle "Opere Essenziali" di accessibilità al sito Expo dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2013 ha compreso la prosecuzione del supporto a Regione Lombardia nel completamento delle procedure approvative di competenza dell'Ente, con particolare riferimento alla Conferenza dei Servizi a tematica ambientale inerente alla "Variante progettuale delle pile e della spalla del Viadotto RFI" che ha avuto luogo in data 30.07.2013; la citata variante si è resa necessaria in conseguenza del rinvenimento di rifiuti nell'area della ex "Cava Triboniano" interferente con una porzione del collegamento viario di accessibilità al Sito Expo 2015 e che ha imposto di modificare la soluzione progettuale e realizzativa prescelta per le pile 1 e 2 e per la spalla sud del Viadotto RFI.

Dal punto di vista delle attività approvative della Stazione Appaltante, ILspa ha proceduto in data 25.09.2013 alla verifica e approvazione del 3° Stralcio del Completamento del Progetto Offerta, concludendo così l'iter approvativo di competenza.

In tema di integrazioni contrattuali, avendo verificato e motivatamente riconosciuto la necessità di una integrazione, la Stazione Appaltante e l'Appaltatore hanno sottoscritto in data 20.12.2013 l'Atto Integrativo n. 1 e l'Atto Transattivo, atti divenuti efficaci a seguito della presa d'atto del nuovo Quadro economico da parte di Regione Lombardia, in data 7 febbraio 2014, e dell'approvazione del Consiglio di Gestione di Ilspa in data 21 febbraio 2014. Il nuovo importo dell'intervento, aggiornato con l'Atto Integrativo e con le Perizie di Variante nel frattempo approvate, risulta complessivamente pari a € 111.727.459,17, di cui € 107.756.188,38 per l'esecuzione dei lavori, € 3.621.270,79 per gli oneri della sicurezza, € 350.000,00 per le spese tecniche di gestione degli espropri. Detto Atto Integrativo fissa il nuovo termine di fine lavori nel 30.09.2014.

Al 31.12.2013 la produzione si è attestata cumulativamente a € 51.299.891,05 pari al 48,44% sull'importo del contratto integrato.

Alla stessa data gli avanzamenti percentuali delle principali opere risultano pari al 60% per la Galleria Artificiale Merlata, al 70% per il Viadotto Expo, al 30% per ponte A4 e al 40% per le rampe di svincolo.

Area Sviluppo Territoriale

In data 5 dicembre 2013 Regione Lombardia ha conferito alla Vostra Società l'incarico relativo agli interventi di progettazione e realizzazione di n. 10 piezometri in aree della Provincia di Milano interessate da contaminazioni delle acque sotterranee.

Area Facilities

Continuano secondo i programmi le attività di Hard Facilities (manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici, sollevamento, elettrico e idrico sanitario) e Soft Facilities (pulizie, commessi al piano, movimentazione) in tutti i palazzi sia di proprietà che in uso a Regione Lombardia. Tali attività includono le Sedi di Roma e Bruxelles oltre all'edificio di Manifattura Tabacchi Edificio 4 e Palazzo Bagatti Valsecchi.

Infine continuano le attività in qualità di Stazione Appaltante al contratto di Regione Lombardia relativo alle attività di vigilanza armata in tutte le Sedi Regionali.

Alienazione e Valorizzazione del patrimonio

Continuano le attività relative all'alienazione e valorizzazione del patrimonio di Regione Lombardia ed Ersaf che risentono del contesto di oggettiva difficoltà che caratterizza l'intero settore.

RISORSE UMANE

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2013 è risultato pari a n. 91 unità contro le n. 90 unità al 31 dicembre 2012.

Il costo del lavoro complessivo dell'esercizio ha consuntivato un valore pari a 8,0 milioni di Euro con un incremento di circa l' 1,3% rispetto all'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto sostanzialmente al costo dei dipendenti assunti per lo svolgimento delle attività di Direzione Lavori per la Società EXPO 2015.

INFORMAZIONI AMBIENTALI, SOCIALI E DI SOSTENIBILITA'

Tutti i nuovi progetti sono sviluppati su criteri di eccellenza nel campo del risparmio e del contenimento energetico e nell'utilizzo di fonti rinnovabili a impatto zero per la sostenibilità ambientale. Tutti gli edifici lavoreranno con utilizzo di acque di falda e di pompe di calore, cogenerazione contributi di energia da pannelli fotovoltaici, combustibili verdi e in alcuni cantieri sarà sperimentato il combustibile ad idrogeno. Anche in materia di sicurezza i cantieri sono attrezzati con criteri di eccellenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Relativamente all'autostrada Cremona-Mantova, ILspa, di concerto con gli uffici regionali, ha avviato verifiche in merito all'attuale capacità economico-finanziaria della Concessionaria, anche alla luce della situazione di concordato di alcuni soci (Coopsette).

In data 13/03/2014 è avvenuta la consegna degli elaborati economici di progetto definitivo firmati, la chiusura dell'istruttoria da parte di ILspa e la successiva consegna del progetto completo a Regione Lombardia sono avvenute in data 29/05/2014, per le determinazioni regionali circa il prosieguo dell'iter procedurale e approvativo (Conferenza di Servizi).

Relativamente all'autostrada Broni-Pavia-Mortara, a valle della ripubblicazione delle integrazioni, il termine per la presentazione di eventuali osservazioni era fissato per il giorno 27.01.2014; nel corso del mese di febbraio era anche attesa la conclusione dei lavori della Commissione Valutazione Impatto Ambientale regionale e l'eventuale richiesta di integrazioni o di prescrizioni per la successiva fase esecutiva.

Entro il medesimo termine, l'autorità competente avrebbe potuto richiedere ulteriori integrazioni progettuali che, nel caso, dovevano essere prodotte entro 45 gg (il proponente può inoltre richiedere ulteriori 45 gg per lo sviluppo delle stesse).

Tale richiesta di integrazioni a tutto maggio 2014 non è pervenuta.

Ai sensi del D.Lgs 152/2006 l'autorità competente doveva esprimere il provvedimento di VIA entro 90 gg dal termine di scadenza per la presentazione delle osservazioni e quindi, a meno della richiesta di integrazioni progettuali, entro il giorno 27.05.2014. Nel caso ci fossero richieste di integrazione, il termine per esprimere il provvedimento di VIA è fissato a 90 gg dalla presentazione delle stesse (o dal termine di presentazione delle osservazioni nel caso in cui l'autorità competente ritenga che le integrazioni necessitino di pubblicazione).

A tutto maggio 2014 non è stato ancora espresso alcun provvedimento VIA; al momento è ancora atteso l'esito dell'istruttoria della Commissione tecnica Ministeriale.

Relativamente all'autostrada IPB, è attesa la ripresa dell'interlocuzione con il Promotore, a condizione della presentazione da parte dello stesso di possibili nuove ipotesi economico-finanziarie in totale autofinanziamento dell'opera o, in alternativa, dell'inserimento da parte di Regione Lombardia di una previsione di contributo pubblico nel proprio bilancio.

In tal caso, qualora si dovesse procedere con la realizzazione dell'intervento, risulterà comunque necessario far trasmettere un nuovo PEF con aggiornate anche le analisi di traffico, avere evidenza del coinvolgimento di uno o più finanziatori del progetto al fine di "comprovarne" l'effettiva bancabilità e, quindi, procedere con una DGR di assunzione delle determinazioni della CdS e di chiusura del procedimento; successivamente, si potranno avviare le attività necessarie a bandire la gara di concessione.

Relativamente alle "Opere Essenziali" di accessibilità al sito Expo dalla 7a alla 7c (collegamento Molino Dorino - A8), proseguiranno a pieno regime nell'anno 2014 i lavori di realizzazione; il

termine contrattuale dei lavori aggiornato a seguito della sottoscrizione dell'atto aggiuntivo è fissato per il 30.09.2014.

Si prevede, con la firma delle relative convenzioni, l'inizio delle attività legate al VI stralcio Sanità per un importo totale IVA inclusa pari a 245,5 milioni di Euro dove la Vostra Società eserciterà le funzioni di Stazione Appaltante.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non è stata svolta attività di ricerca e sviluppo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI QUALITA', SALUTE E SICUREZZA E PRIVACY

Nel gennaio 2014 l'ente CSI SpA ha eseguito presso la Società la seconda visita di sorveglianza che ha confermato il certificato, già emesso senza eccezioni, del Sistema di Gestione per la Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.

La Società, in adempimento a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008 e in linea con quanto contenuto nell'Accordo Stato Regioni del dicembre 2011, ha programmato e avviato l' attività formativa a tutto il personale sul tema della "Salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro".

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTE E CON CHI ESERCITA ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In merito ai rapporti con la controllante Regione Lombardia, socio unico, che esercita attività di direzione e coordinamento, si rinvia a quanto precisato in calce alla nota integrativa per i valori di dettaglio. Nella sostanza, oltre il 95% del fatturato complessivo deriva da convenzioni stipulate con la controllante. Le restanti convenzioni sono comunque stipulate con altri enti/società pubbliche.

Con la collegata CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE SPA sono intervenuti rapporti economici e finanziari relativi esclusivamente al riaddebito di costi, attribuibili ad attività di gestione, sostenuti in nome e per conto.

(valori in migliaia di euro)

	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Regione Lombardia	62.402	1.124	610	187.215
Altre Società Pubbliche	8.933	0	0	3.803
Concessioni Autostradali Lombarde	628	743	798	542

BILANCIO CONSOLIDATO

La Società, non detenendo partecipazioni di controllo, non ha redatto il bilancio consolidato ai sensi del D.L. 127/91 in quanto la partecipazione detenuta nella società Concessioni Autostradali Lombarde si riferisce ad una società collegata.

DATI SULLE AZIONI PROPRIE E SULLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLANTI

Alla data di chiusura dell'esercizio la Società non deteneva, né in proprio, né per interposta persona, azioni proprie o partecipazioni in società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

In data 15 gennaio 2014 l'Ing. Antonio Giulio Rognoni ha rassegnato le proprie dimissioni da Direttore Generale e da Dirigente della Vostra Società.

Il Consiglio di Gestione riunitosi in data 24 gennaio 2014 ha preso atto di tale decisione, confermata dall'interessato, e della disponibilità dell'ing. Rognoni a rispettare il periodo di preavviso contrattuale (4 mesi) ed ogni ulteriore adempimento previsto dalla norma in caso di dimissioni.

In data 24 marzo 2014 è pervenuta alla Vostra Società, per il tramite dell'Avv. Daniele Ripamonti, la comunicazione con la quale l'ing. Rognoni rinuncia al periodo di preavviso in tal modo determinando l'immediata efficacia delle proprie dimissioni con effetto dal 21 marzo 2014.

Occorre anche accennare che ad alcuni dipendenti e dirigenti della Società è stata notificata il 19 marzo u.s. dal GIP di Milano ordinanza cautelare personale, emessa nell'ambito del procedimento penale n. 8818/2010 R.G.N.R. pendente presso la Procura di Milano, in cui sono contestati i reati di associazione per delinquere ex art. 416 c.p., costituita e finalizzata alla commissione dei reati di truffa aggravata in danno di un ente pubblico ex art. 640 co. II n. 1 c.p., di abuso d'ufficio ex art. 323 c.p., di falso ideologico in atto pubblico ex artt. 476, 479 c.p., di turbata libertà degli incanti ex art. 353 c.p., e di turbata libertà di scelta nel procedimento amministrativo ex art. 353-bis c.p. (per totali nn. 68 capi di accusa).

La Società ha, inoltre, dovuto procedere, alla luce dei gravi comportamenti contestati dal P.M. e dal GIP, al licenziamento di n. 5 dipendenti.

Tra le contestazioni elevate dalla Procura, particolare importanza assumono quelle di associazione per delinquere e di truffa aggravata ai danni di ente pubblico ex artt. 416 e 640 n. 1 c.p., attesa la loro rilevanza ai fini della eventuale applicabilità delle sanzioni economiche e interdittive previste dal d.lgs. 231/2001 a carico delle persone giuridiche, responsabili di illeciti amministrativi dipendenti da reato.

Va precisato che, nella citata ordinanza, non risultano contestate violazioni a carico della Società, per violazioni del d.lgs. 231/2001. Occorre, altresì, rilevare l'esito negativo dell'istanza depositata alla Procura, per conoscere l'esistenza di iscrizioni nel registro ex art. 55 d.lgs. 231/2001 a carico della Società. Il dato non è tuttavia definitivo; infatti, la Procura potrebbe, anche successivamente, iscrivere la Società imputandole un illecito 231 derivante dai reati contestati a dipendenti e/o dirigenti della Società medesima.

Attualmente, non è dato neppure escludere l'eventuale costituzione di parte civile della Società, nei confronti dei dirigenti e/o dipendenti coinvolti nel procedimento, qualora vi fossero evidenze di pregiudizi patrimoniali e non patiti dall'ente in conseguenza dei reati loro contestati. Tale determinazione dovrà essere oggetto di specifica valutazione anche alla luce della decisione del GIP, sulla richiesta di giudizio immediato formulata dalla Procura, che potrebbe dare maggiori indicazioni, in ordine alla qualifica di parte lesa e/o danneggiata della Società legittimandone l'esercizio dell'azione risarcitoria nel processo penale ex artt. 76 ss. c.p.p.

Premesso quanto sopra, considerata la possibilità del configurarsi di scenari estremamente diversi tra loro, tuttora mutevoli, non è possibile attualmente determinare con sufficiente, prudente grado di precisione *an e quantum* di potenziali sopravvenienze attive e/o passive iscrivibili nel bilancio della Società connesse ad atti, fatti, condotte, contestati nel procedimento penale sopra menzionato.

Il Consiglio di Gestione anche a seguito dei fatti ricordati ha iniziato un esame approfondito dell'organizzazione aziendale al fine di proporre una modifica dell'attuale governance societaria per accogliere sia i suggerimenti emersi in fase di audit che le riflessioni maturate dopo i fatti del 20 marzo 2014 affinché si determini una organizzazione che eviti eccessiva concentrazione di poteri e responsabilità; ciò consentirà anche di concordare con la Regione forme di controllo adeguate e coerenti con l'autonomia degli organi sociali e del loro ruolo, anche attraverso una verifica dei principi del D. Lgs. 8 Giugno 2001, N. 231 e con le modalità della sua attuazione.

Anche con riferimento ai procedimenti disciplinari indicati, il Consiglio di Gestione non può esimersi dal demandare alle attività di gestione del 2014 ogni utile e necessaria iniziativa volta alla sostenibilità delle sopravvenienze passive per la Società in ragione delle eventuali azioni giudiziarie che potranno proporre i dipendenti destinatari degli indicati provvedimenti disciplinari.

Allo stato non è possibile esprimere valutazioni in merito, in quanto mancano gli elementi necessari (che potranno essere acquisiti solo a seguito delle eventuali iniziative sostanziali e processuali dei dipendenti), mentre in linea teorica la gamma delle possibili alternative è talmente ampia da non poter essere riassunta in una valutazione sintetica.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel primo trimestre dell'esercizio 2013 Regione Lombardia, con decreto n. 1988 del 06 marzo 2013, ha deliberato il piano delle attività di Audit anno 2013 per le Società in house.

In tale piano sono riportati gli ambiti sui quali la struttura Audit di Regione Lombardia ha operato l'intervento.

In particolare l'oggetto dell'Audit si è sviluppato sul "Contenimento della spesa pubblica con riferimento ai trattamenti retributivi, ivi inclusi i fringe benefit, spese di pubblicità – comunicazione e spese di rappresentanza".

L'intervento è stato realizzato in due distinte fasi, la prima, terminata in data 4 luglio 2013 ha riguardato le spese di pubblicità, di comunicazione e di rappresentanza, mentre la seconda, terminata in data 26 novembre 2013, ha riguardato il tema dei tetti retributivi ivi inclusi i fringe benefits.

Ambedue le fasi sono terminate con il rilascio, da parte della struttura Audit, del relativo rapporto.

In entrambi i rapporti, la struttura Audit ha ritenuto opportuno suggerire alcuni ambiti di possibile intervento, sia attraverso la formulazione di nuove procedure (peraltro già pubblicate e adottate dalla Società ed in attesa di approvazione da parte della struttura Audit) sia la revisione delle esistenti, al fine di assicurare in maniera efficace il contenimento della spesa.

Si fa presente che l'AUDIT ha svolto la propria indagine in contraddittorio esclusivo con il Direttore Generale e i consulenti legali dallo stesso indicati; per cui la Società non ha avuto modo di esprimersi durante l'attività di controllo e ha tuttora in corso una verifica analitica e autonoma dei vari rilievi.

In sintesi – sulla prima relazione – si è proceduto alla adozione di normative interne atte a superare le criticità indicate nei rilievi; mentre sul secondo rapporto la questione principale rimane quella del trattamento economico applicato negli anni scorsi principalmente ad alcune posizioni apicali della Società ed in particolare alla posizione del Direttore Generale.

Ad esempio anche l'attività di RUP comporta non pochi problemi di carattere giuridico: dovendosi in primo luogo verificare se l'attribuzione di questi incarichi (normalmente ricoperti da pubblici dipendenti) costituisca una particolare mansione oppure debba essere equiparata ad una attività libero-professionale regolata dall'art. 92, comma 5, del Codice dei Contratti.

Occorre dunque verificare, posti tali rilievi, la correttezza dei conteggi in relazione alle varie fasi dei procedimenti nonché la rispondenza delle attribuzioni degli incarichi ai "criteri di logicità, congruenza e ragionevolezza" indicati dalla legge.

Pertanto il Consiglio di Gestione non può esimersi dal demandare alle attività di gestione del 2014 ogni utile e necessaria iniziativa conseguente a quanto rilevato dai suddetti audit, consapevoli che potrebbero comportare sopravvenienze attive e passive per la Società che allo stato non è possibile valutare né quantificare economicamente. In particolare dovranno essere

approfonditi i profili connessi a eventuali recuperi di somme indebitamente percepite e/o derivanti da attività qualificabili come *mala gestio.*

***

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 sono scaduti il mandato del Consiglio di Sorveglianza e il mandato triennale conferito alla Società di Revisione dei Conti, pertanto con l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 giugno 2013 sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio di Sorveglianza, e con l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 febbraio 2013, vista la proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza è stato deliberato di affidare l'incarico di Revisione dei Conti per gli esercizi 2013 – 2014 – 2015 alla Società KPMG S.p.A. di Milano.
In data 28 giugno 2013 il Consiglio di Sorveglianza, essendo scaduto il mandato attribuito ai componenti del Consiglio di Gestione ai sensi dell'articolo 2406 novies del C.C. ha deliberato di determinare in numero di 3 i componenti del Consiglio di Gestione e di nominare i nuovi componenti che resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

***

Con le note che precedono riteniamo di averVi fornito gli elementi utili per la valutazione dell'attività della Società nel corso del 2013 e, con riferimento a ogni singolo argomento, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione.
Vi invitiamo pertanto ad approvare la Relazione sulla gestione ed il Bilancio al 31/12/2013 così come presentato e a deliberare in merito all'utile d'esercizio di Euro 61.933 destinando l'importo di Euro 3.097 a riserva legale ai sensi di legge e di distribuire un dividendo derivante dai risparmi di cui alla Legge n. 122/2010 per Euro 58.836.

PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE
Il Presidente
(Ing. Paolo Besozzi)

INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

◊◊◊

Bilancio al 31/12/2013

◊◊◊

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	***31/12/2013***	***31/12/2012***
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci (A)	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.480	16.503
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	*4.480*	*16.503*
II) Immobilizzazioni materiali		
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.950	4.366
4) Altri beni	195.715	102.732
Totale immobilizzazioni materiali (II)	*198.665*	*107.098*
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	2.000.000	2.000.000

Totale partecipazioni (1)	2.000.000	2.000.000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	*2.000.000*	*2.000.000*
Totale immobilizzazioni (B)	**2.203.145**	**2.123.601**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	4.022.536	5.223.526
Totale rimanenze (I)	*4.022.536*	*5.223.526*
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Esigibili entro 12 mesi	11.460.568	10.555.930
Totale crediti verso clienti (1)	11.460.568	10.555.930
3) Verso imprese collegate		
a) Esigibili entro 12 mesi	627.662	907.756
Totale crediti verso imprese collegate (3)	627.662	907.756
4) Verso imprese controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	62.402.391	36.592.782
Totale crediti verso imprese controllanti (4)	62.402.391	36.592.782
4 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro 12 mesi	4.347.087	4.340.494
Totale crediti tributari (4bis)	4.347.087	4.340.494
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	925.297	176. 419
b) Esigibili oltre 12 mesi	65.575	78.694
Totale crediti verso altri (5)	990.872	255.113
Totale crediti (II)	*79.828.580*	*52.652.075*

III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	*0*	*0*
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	63.737.337	83.953.763
3) Denaro e valori in cassa	4.736	4.762
Totale disponibilità liquide (IV)	*63.742.073*	*83.958.525*
Totale attivo circolante (C)	**147.593.189**	**141.834.126**
D) RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	76.021	98.150
Totale ratei e risconti attivi (D)	**76.021**	**98.150**
TOTALE ATTIVO	**149.872.355**	**144.055.877**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	***31/12/2013***	***31/12/2012***
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	*7.990.000*	*7.990.000*
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	*0*	*0*
III) Riserve di rivalutazione	*0*	*0*
IV) Riserva legale	*30.189*	*25.275*
V) Riserve statutarie	*0*	*0*
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	*0*	*0*
VII) Altre riserve		
- Riserva EURO	*105*	*105*
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	*191.312*	*191.312*
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	*61.933*	*98.287*
Totale patrimonio netto (A)	**8.273.539**	**8.304.979**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi per rischi	150.000	150.000
Totale fondi rischi e oneri (B)	**150.000**	**150.000**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	**1.655.526**	**1.605.685**
D) DEBITI		
6) Acconti		
b) Entro 12 mesi	26.429.099	28.635.432
Totale acconti (6)	26.429.099	28.635.432
7) Debiti verso fornitori		
a) Entro 12 mesi	103.470.643	98.638.666
Totale debiti verso fornitori (7)	103.470.643	98.638.666

10) Debiti verso società collegate		
a) Entro 12 mesi	742.657	540.466
Totale debiti verso società collegate (10)	742.657	540.466
11) Debiti verso società controllanti		
a) Entro 12 mesi	1.124.119	514.000
Totale debiti verso società controllanti (11)	1.124.119	514.000
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	6.833.701	4.104.385
Totale debiti tributari (12)	6.833.701	4.104.385
13) Debiti verso istituti di prev. e sicur. sociale		
a) Entro 12 mesi	517.556	492.671
Totale debiti vs ist. prev. e sicur. soc. (13)	517.556	492.671
14) Altri debiti		
a) Entro 12 mesi	674.518	1.065.518
Totale altri debiti (14)	674.518	1.065.518
Totale debiti (D)	**139.792.293**	**133.991.138**
E) RATEI E RISCONTI		
- Risconti passivi	997	4.075
Totale ratei e risconti passivi (E)	**997**	**4.075**
TOTALE PASSIVO	**149.872.355**	**144.055.877**

CONTI D'ORDINE

	31/12/2013	*31/12/2012*
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni	42.391	42.391
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totale conti d'ordine	**204.391**	**204.391**

CONTO ECONOMICO

	2013	*2012*
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.705.287	155.355.234
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	776.479	10.966.798
5) Altri ricavi e proventi	825.062	993.022
Totale valore della produzione (A)	**197.306.828**	**167.315.054**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	194.832	328.684
7) Per servizi	188.880.047	159.346.663
8) Per godimento di beni di terzi	971.612	1.026.190
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.764.092	5.747.062
b) Oneri sociali	1.802.738	1.720.740
c) Trattamento di fine rapporto	424.003	426.138
e) Altri costi	11.408	25.063
Totale costi per il personale (9)	8.002.241	7.919.003
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.023	44.143
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.921	44.647
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	69.944	88.790
12) Accantonamenti per rischi	0	100.000
14) Oneri diversi di gestione	44.553	39.744
Totale costi della produzione (B)	**198.163.229**	**168.849.074**
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	**(856.401)**	**(1.534.020)**

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
- Altri	816.832	1.978.337
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	816.832	1.978.337
Totale altri proventi finanziari (16)	816.832	1.978.337
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	4.258	6.563
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	4.258	6.563
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) Utili su cambi	135	4
b) Perdite su cambi	1	39
Totale utili e perdite su cambi (17-bis)	134	(35)
Totale prov. e oneri finanz. (C) (15+16-17+-17-bis)	**812.708**	**1.971.739**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		
b) Altri proventi straordinari	758.209	96.644
Totale proventi straordinari (20)	758.209	96.644
21) Oneri straordinari		
d) Varie	299.425	66.221
Totale oneri straordinari (21)	299.425	66.221
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	**458.783**	**30.423**

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	**415.091**	**468.142**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	353.158	369.855
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	353.158	369.855
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**61.933**	**98.287**

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)

INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

◊◊

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31/12/2013

◊◊

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2013, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 del Codice Civile, e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è corredato, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, dalla relazione sulla gestione e si rinvia al contenuto di tale documento per le informazioni sull'andamento della gestione nel suo complesso, sul rendiconto finanziario, sulle aree di attività in cui la società opera, sui rapporti con la controllante e con la collegata, ad integrazione di quanto riportato nella presente nota, nonché sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e a quanto indicato nella sezione "Altre informazioni".

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella

redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato Patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio

Tutti gli importi sono espressi in unità di euro.

Criteri di valutazione

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 è stato redatto in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla riforma del diritto societario, nonché dai Principi Contabili emessi dall'OIC stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione stimata in tre esercizi, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata nel bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono state applicate le seguenti aliquote, previste dalla normativa fiscale, rappresentative della vita utile del bene ridotte al 50% per i beni entrati in funzionamento nell'esercizio:

Altri beni:

- attrezzature: 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- sistemi elettronici: 20%
- telefoni cellulari: 20%
- autoveicoli: 25%

I beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono stati integralmente ammortizzati in quanto rappresentativo della vita utile del cespite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili, in un ragionevole arco temporale, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Nel caso di perdite complessive superiori ai valori di carico delle partecipazioni la corrispondente quota di pertinenza viene accantonata al fondo rischi su partecipazioni, tra i fondi rischi ed oneri del passivo.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi della svalutazione, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e la rettifica viene imputata a conto economico.

Le partecipazioni in imprese controllate, con esclusione delle partecipazioni acquisite nel corso dell'esercizio o neo costituite o inattive che sono valutate al costo, sono valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Rimanenze

I lavori in corso sono rilevati nello stato patrimoniale quali rimanenze qualora il valore delle

opere e dei servizi eseguiti, al netto del valore di quelli liquidati, risulti positivo o quali acconti, al passivo, se negativo.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono state valutate in base al criterio della percentuale di completamento. La percentuale di avanzamento dei lavori è calcolata rapportando i costi sostenuti alla data di fine esercizio ai costi totali previsti sulla commessa. Le richieste per corrispettivi aggiuntivi vengono contabilizzate limitatamente agli ammontari la cui manifestazione e quantificazione siano ragionevolmente certi. Nel caso si preveda che per il completamento di una commessa si debba sostenere una perdita, tale perdita è riconosciuta nella sua interezza riducendo il valore dei lavori in corso, ovvero, in casi specifici, mediante iscrizione di un apposito fondo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati iscritti sulla base del principio della competenza temporale dell'esercizio.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti e gli acconti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la

data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Valori in valuta

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Gli utili e le perdite su cambi sono imputati a conto economico e l'eventuale utile netto su cambi non realizzati è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Gli effetti fiscali futuri relativi alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici, ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, sono determinati sulla base del prevedibile debito o credito d'imposta, calcolato tenendo conto dell'imponibile e delle aliquote fiscali previste per l'esercizio in cui dette differenze si annulleranno. Gli effetti fiscali così determinati sono analizzati in ogni esercizio sulla base dei nuovi eventi o di previsioni più attendibili. I crediti per imposte anticipate sono rilevati nel rispetto del principio della prudenza poiché, se iscritte, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno originato le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'importo delle differenze che si andranno ad annullare. Nel caso di variazioni di aliquota derivanti da norme di legge già emanate alla data di approvazione del bilancio, vengono portati gli adeguati aggiustamenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, sono compensate solo se relative alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo temporale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Comparazione voci dell'esercizio precedente

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma del Codice Civile.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Come suggerito dai principi contabili nazionali, vengono rappresentate le variazioni delle voci di stato patrimoniale intervenute nell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari ad Euro 4.480 (Euro 16.503 al 31 dicembre 2012).

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	F.do amm. al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	(13.900)	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	282.757	(278.277)	4.480
Altre	3.215	(3.215)	0
Totali	**299.872**	**(295.392)**	**4.480**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Costo storico al 31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	13.900	0	0	13.900
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	282.757	0	0	282.757
Altre	3.215	0	0	3.215
Totali	**299.872**	**0**	**0**	**299.872**

Descrizione	F.do amm. al 31/12/2012	Decrementi	Ammort. 31/12/2013	F.do amm. al 31/12/2013
Costi di impianto e di ampliamento	(13.900)	0	(0)	(13.900)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(266.254)	0	(12.023)	(278.277)
Altre	(3.215)	0	(0)	(3.215)
Totali	**(283.369)**	**0**	**(12.023)**	**(295.392)**

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni immateriali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex articolo 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono effettuate svalutazioni.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2012	Ammortamenti al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Spese di costituzione	2.500	(2.500)	0	(0)	0
Altre modifiche statutarie	11.400	(11.400)	0	(0)	0
Totali	**13.900**	**(13.900)**	**0**	(0)	**0**

I costi iscritti sono stati ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono stati ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle attrezzature e dagli altri beni e sono pari ad Euro 198.665 (Euro 107.098 al 31 dicembre 2012). La composizione della voce è dettagliata nel prospetto che segue:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2013	Fondi amm.to al 31/12/2013	Valore al 31/12/2013
Attrezzature varie di cantiere	9.440	(6.490)	2.950
Totale attrezzature varie	**9.440**	**(6.490)**	**2.950**
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	(133.247)	28.898
Macchine d'ufficio elettroniche	196.891	(48.678)	148.213
Auto e motoveicoli	18.699	(14.112)	4.587
Sistemi elettronici	65.804	(54.884)	10.920
Telefoni cellulari	56.246	(53.149)	3.097
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.124	(46.124)	0
Totale altri beni	**545.909**	**(350.194)**	**195.715**
Totale	**555.349**	**(356.684)**	**198.665**

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si evidenzia che non risultano iscritte in bilancio immobilizzazioni materiali sulle quali siano state fatte rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'ex art. 2425 comma 3 del Codice Civile né si sono operate svalutazioni.

La formazione del costo storico delle immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 555.349, è dettagliata nel prospetto seguente:

Descrizione	Costo storico 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2013
Attrezzature varie di cantiere	9.440	0	0	9.440
Totali attrezzature varie	**9.440**	**0**	**0**	**9.440**
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	162.145	0	0	162.145
Macchine d'ufficio elettroniche	63.015	133.876	0	196.891
Auto e motoveicoli	21.718	4.653	(7.672)	18.699

Descrizione	Costo storico 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31/12/2013
Sistemi elettronici	59.844	5.960	0	65.804
Telefoni cellulari	48.890	7.356	0	56.246
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	46.124	0	0	46.124
Totali altri beni	**401.736**	**151.845**	**(7.672)**	**545.909**
Totali	**411.176**	**151.845**	**(7.672)**	**555.349**

L'andamento del fondo ammortamento è dettagliato nel seguente prospetto:

Descrizione	Fdo amm.to 31/12/2012	Amm.to 31/12/2013	Utilizzo	Fdo amm.to 31/12/2013
Attrezzature varie di cantiere	(5.074)	(1.416)	0	(6.490)
Totali attrezzature varie	**(5.074)**	**(1.416)**	**0**	**(6.490)**
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	(119.507)	(13.740)	0	(133.247)
Macchine d'ufficio elettroniche	(26.038)	(22.640)	0	(48.678)
Autoveicoli e motoveicoli	(16.055)	(3.373)	5.316	(14.112)
Sistemi elettronici	(47.319)	(7.564)		(54.883)
Telefoni cellulari	(43.962)	(9.188)	0	(53.150)
Altri beni valore unitario < Euro 516,46 ded. 100%	(46.124)	(0)	0	(46.124)
Totali altri beni	**(299.005)**	**(56.505)**	**5.316**	**(350.194)**
Totali	**(304.079)**	**(57.921)**	**5.316**	**(356.684)**

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 2.000.000 (Euro 2.000.000 al 31 dicembre 2012).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico 31/12/2012	Valore al 31/12/2012	Alienazioni / Svalutazioni precedenti	Acquisiz. / Sottoscriz.	Alienazioni / Svalutazioni	Valore al 31/12/2013
Partecipazioni in imprese collegate	2.000.000	2.000.000	0	0	0	2.000.000
Totali	**2.000.000**	**2.000.000**	**0**	**0**	**0**	**2.000.000**

La voce partecipazioni in imprese collegate si riferisce alla partecipazione nella Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (C.A.L. S.p.A.), Via Pola n. 12/14 – 20124 Milano – C.F. e P.IVA 05645680967 – costituita in data 19/02/2007 con atto Notaio Giuseppe Rescio di Milano, Rep. 22250 Racc. 8567; il valore rappresenta la quota sottoscritta e versata del 50% del capitale sociale, pari a Euro 4.000.000.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni collegate ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile:

Descrizione	Capitale sociale	% posseduta direttamente	% posseduta indirettam.	Valore di bilancio	Patrimonio Netto	Utile/(Perdita) di esercizio
CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.a.	4.000.000	50,00	0	2.000.000	4.508.745	416.673

I dati di patrimonio netto e utile di esercizio si riferiscono al 31/12/2013, ultimo bilancio approvato della società.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 4.022.536 (Euro 5.223.526 al 31 dicembre 2012).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2013			31/12/2012		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	229.742.458	228.219.773	1.522.685	146.955.501	144.298.248	2.657.253

Descrizione	31/12/2013			31/12/2012		
Area Infrastrutture	362.143.367	360.690.937	1.452.430	25.922.356	24.422.808	1.499.548
Area Patrimonio	577.151	571.315	5.836	1.685.791	1.639.751	46.040
Area Gestioni	20.710.622	20.691.208	19.414	12.166.860	12.040.795	126.065
Area Sviluppo Territoriale	3.379.357	3.139.093	240.264	1.812.604	1.617.837	194.767
Area Infrastrutture a rete	54.084.422	53.302.515	781.907	3.309.218	2.609.365	699.853
Totale commesse	**670.637.377**	**666.614.841**	**4.022.536**	**191.852.330**	**186.628.804**	**5.223.526**

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione riflettono il valore delle opere eseguite, determinate in base al principio della percentuale di completamento, e non ancora fatturate.

I ricavi fatturati nel corso dell'esercizio se riferiti a opere o servizi non ancora prestati al 31/12/2013 sono stati classificati quali acconti.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 79.828.580 (Euro 52.652.075 al 31 dicembre 2012).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Crediti verso SIREG e terzi	11.460.568	10.555.930	904.638
Crediti verso imprese collegate	627.662	907.756	(280.094)
Crediti verso controllante	62.402.391	36.592.782	25.809.609
Crediti tributari	4.347.087	4.340.494	6.593
Crediti verso altri	990.872	255.113	735.759
Totali	**79.828.580**	**52.652.075**	**27.176.505**

Si tratta di crediti maturati alla data della presente nota integrativa, non giunti a scadenza,

comunque non superiore a cinque anni.

Non si è proceduto ad alcuna svalutazione essendo il valore nominale pari al presunto valore di realizzo.

I crediti verso SIREG (Sistema Regionale), di natura commerciale, pari ad Euro 8.932.772 (Euro 9.036.306 al 31 dicembre 2012) includono fatture e note credito da emettere per Euro 357.495 (Euro 300.910 al 31 dicembre 2012).

I crediti verso collegate sono di natura commerciale e si riferiscono al riaddebito di costi sostenuti in nome e per conto di Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a.. Includono fatture e note credito da emettere per Euro 119.904 (Euro 304.788 al 31 dicembre 2012)

I crediti tributari sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ritenute su interessi da titoli e depositi	163.251	395.655	(232.404)
Crediti verso Erario per IRAP	0	217.975	(217.975)
Crediti verso Erario per IRES D.L. 201/2011	290.128	0	290.128
Crediti verso Erario per IVA	3.893.708	3.726.864	166.844
Totali	**4.347.087**	**4.340.494**	**6.593**

Con riferimento all'art. 2 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito nella Legge 27.12.2011 n. 214, che prevede la facoltà di richiesta rimborso della maggior Ires versata per i periodi di imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2012, si precisa che il credito per le maggiori imposte sui redditi, calcolate senza la deduzione della quota Irap relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato, versate per i periodi d'imposta 2007 – 2011 è stato rilevato nell'esercizio 2013, ad avvenuta presentazione della relativa istanza.

I crediti verso altri pari ad Euro 990.872 comprendono Euro 912.403 di anticipi a fornitori di servizi liquidati dietro presentazione di proforma e indennità di esproprio legate alle aree

interessate dalle opere essenziali per Expo in attesa di essere corrisposte ed Euro 65.575 di depositi cauzionali per utenze e contratti di locazione.

Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale
Crediti verso SIREG e terzi	11.460.568	0	11.460.568
Crediti verso imprese collegate	627.662	0	627.662
Crediti verso controllante	62.402.391	0	62.402.391
Crediti tributari	4.347.087	0	4.347.087
Crediti verso altri	925.297	65.575	990.872
Totali	**79.763.005**	**65.575**	**79.828.580**

Ripartizione per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, non è significativa trattandosi esclusivamente di crediti vantati verso soggetti residenti in Italia. Non sussistono infatti crediti verso soggetti residenti in paesi della UE o non comunitari.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad Euro 63.742.073 (Euro 83.958.525 al 31 dicembre 2012).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari e postali	63.737.337	83.953.763	(20.216.426)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Denaro e valori in cassa	4.736	4.762	(26)
Totali	**63.742.073**	**83.958.525**	**(20.216.452)**

Ratei e risconti attivi

La voce comprende esclusivamente risconti attivi pari a Euro 76.021 (Euro 98.150 al 31 dicembre 2012). La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Abbonamenti e quote associative	2.833	476
Canoni telefonici	6.375	4.856
Premi assicurativi	30.580	26.251
Noleggio macchine elettroniche	12.697	30.045
Noleggio autoveicoli	5.094	7.821
Contributo Antitrust	0	11.592
Altri	18.442	17.109
Totali	**76.021**	**98.150**

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 8.273.539 (Euro 8.304.979 al 31 dicembre 2012).

Il capitale sociale, pari ad Euro 7.990.000, è suddiviso in n. 79.900 azioni da Euro 100 nominali ed interamente sottoscritto e versato.

L'assemblea ordinaria del 28/02/2013 ha destinato l'utile dell'esercizio 2012 per Euro 4.914 a riserva legale e per Euro 93.373 a dividendi.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita nell'ultimo triennio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (Perdite) es. precedenti	Risultato dell'esercizio	Saldo Finale
Al 31/12/2010	**7.990.000**	**15.514**	**105**	**97.687**	**98.553**	**8.201.859**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti				93.625	(93.625)	
- riserva legale		4.928			(4.928)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio					96.651	96.651
Al 31/12/2011	**7.990.000**	**20.442**	**105**	**191.312**	**96.651**	**8.298.510**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti						
- distribuzione ai soci					(91.818)	(91.818)
- riserva legale		4.833			(4.833)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio					98.287	98.287
Al 31/12/2012	**7.990.000**	**25.275**	**105**	**191.312**	**98.287**	**8.304.979**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- copertura perdite esercizi precedenti						
- distribuzione ai soci					(93.373)	(93.373)
- riserva legale		4.914			(4.914)	
- altre riserve						
Risultato dell'esercizio corrente					61.933	61.933
Al 31/12/2013	**7.990.000**	**30.189**	**105**	**191.312**	**61.933**	**8.273.539**

Le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (indisponibile)
Capitale	7.990.000	B	
Riserve di utili:	0		
riserva legale	30.189	B	
Altre riserve	105	B	
Utili (Perdite) portati a nuovo	191.312	A-B-C	191.312
TOTALE	**8.211.606**		**191.312**
Costi di impianto non ammortizzati			0
Utile netto su cambi			0
Quota non distribuibile			**0**
Residua quota distribuibile			**0**

Legenda:
A = per aumento di capitale;
B = per copertura perdite;
C = per distribuzione ai soci

FONDO RISCHI

Il fondo rischi di Euro 150.000, relativo ad uno stanziamento cautelativo in seguito ad una richiesta di risarcimento avanzata da un ex dipendente, è stato mantenuto non essendo venuti completamente meno i fondamenti che avevano portato alla sua costituzione.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 1.655.526 (Euro 1.605.685 al 31 dicembre 2012).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2012	Acc.ti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Altri movim. dell' esercizio +/(-)	31/12/2013
T.F.R. lavoro subordinato	1.605.685	424.003	(337.849)	(36.313)	1.655.526
Totali	1.605.685	424.003	(337.849)	(36.313)	1.655.526

L'utilizzo include le indennità corrisposte a n° 2 dipendenti dimissionari nel corso dell'esercizio.

Gli altri movimenti si riferiscono al trasferimento ai fondi di previdenza integrativa e ad anticipi a dipendenti.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 139.792.293 (Euro 133.991.138 al 31 dicembre 2012).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Acconti	26.429.099	28.635.432	(2.206.333)
Debiti verso fornitori	103.470.643	98.638.666	4.831.977
Debiti verso società collegate	742.657	540.466	202.191
Debiti verso società controllante	1.124.119	514.000	610.119
Debiti tributari	6.833.701	4.104.385	2.729.316
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	517.556	492.671	24.885
Altri debiti	674.518	1.065.518	(391.000)
Totali	**139.792.293**	**133.991.138**	**5.801.155**

Gli acconti, si riferiscono :

- per Euro 3.920.790 sostanzialmente a fatture emesse nel corso dell'esercizio la cui competenza è successiva;

- per Euro 321.815 a corrispettivi incassati dai committenti (Euro 326.888 al 31 dicembre 2012) di cui Euro 43.639 dalla Regione Lombardia (Euro 48.713 al 31 dicembre 2012), i quali, sebbene acquisiti a titolo definitivo, non riflettono allo stato il valore delle opere eseguite e dei

servizi prestati e si riferiscono esclusivamente ad anticipazioni contrattuali su commesse pluriennali tra le quali la realizzazione dell'ospedale di Niguarda, una parte delle quali saranno recuperate oltre i 12 mesi;

- per Euro 14.500.000 (Euro 14.500.000 al 31 dicembre 2012) all'incasso dalla Concessionaria Sabrom a fronte delle attività future di verifica e Alta Sorveglianza sull'opera che sarà svolta dal concedente fino all'entrata in servizio dell'autostrada.

- per Euro 7.686.483 al valore delle opere e dei servizi eseguiti risultato inferiore all'ammontare liquidato (Euro 9.663.952 al 31 dicembre 2012).

Gli acconti, il cui valore delle opere e dei servizi eseguiti è risultato inferiore all'ammontare liquidato, sono dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013			31/12/2012		
	Produzione	Ricavi	LIC	Produzione	Ricavi	LIC
Area Sanità	190.780.184	192.248.616	(1.468.432)	195.024.518	195.528.409	(503.891)
Area Infrastrutture	68.681.337	72.274.135	(3.592.798)	369.748.675	376.107.133	(6.358.458)
Area Patrimonio	4.808.207	4.847.648	(39.441)	3.508.356	3.762.779	(254.423)
Area Gestioni	95.946.004	97.234.465	(1.288.461)	67.823.836	68.777.781	(953.945)
Area Sviluppo Territoriale	229.949	544.139	(314.190)	645.305	1.051.652	(406.347)
Area Infrastrutture a rete	11.155.847	12.139.008	(983.161)	16.805.446	17.992.334	(1.186.888)
Totale commesse	**371.601.528**	**379.288.011**	**(7.686.483)**	**653.556.136**	**663.220.088**	**(9.663.952)**

I debiti verso fornitori sono dettagliati nel prospetto che segue :

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fornitori Italia	71.802.466	76.990.972	(5.188.506)
Fornitori extra UE	3.002	3.137	(135)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Fatture da ricevere Italia	32.500.510	22.286.043	10.214.467
Note credito da ricevere fornitori Italia	(835.335)	(641.486)	(193.849)
Totali	**103.470.643**	**98.638.666**	**4.831.977**

Ai sensi dell'art. 2427 punto 6 e 6 bis del Codice Civile, si precisa che i debiti verso fornitori extra UE si riferiscono interamente a soggetti residenti negli Stati Uniti e non vi sono eventuali effetti significativi da segnalare per variazioni nei cambi valutari.

Si precisa altresì che i debiti per fatture da ricevere includono Euro 746.564 per ritenute a garanzia su lavori già eseguiti.

Si precisa infine che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

I debiti tributari sono descritti nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Erario per IVA differita	6.382.959	3.298.325	3.084.634
Erario per imposte dell'esercizio (IRES/IRAP)	45.053	301.647	(256.594)
Ritenute dipendenti e co.pro. e addizionali	254.819	353.276	(98.457)
Erario per ritenute su lavoro autonomo	151.956	150.303	1.653
Altri debiti tributari	(1.086)	834	(1.920)
Totali	**6.833.701**	**4.104.385**	**2.729.316**

L'incremento è dovuto sostanzialmente al maggior debito per IVA.

L'esercizio 2013 si chiude con un credito nei confronti dell'erario per IVA iscritto tra le attività nei crediti tributari e si registra un incremento dell'IVA ad esigibilità differita dovuta all'emissione di fatture sui lavori soggette ad IVA in sospensione e non ancora incassate.

La voce altri debiti è descritta nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Debiti verso il personale	653.015	516.990	136.025
Altri debiti	21.503	548.528	(527.025)
Totali	**674.518**	**1.065.518**	**(391.000)**

Ratei e risconti passivi

La voce comprende esclusivamente risconti passivi pari a Euro 997 (Euro 4.075 al 31 dicembre 2012). La composizione della voce è così rappresentata:

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Canoni di locazione	0	1.667
Premi assicurativi	0	2.263
Altri	997	145
Totali	**997**	**4.075**

Conti d'Ordine

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
1) Garanzie prestate		
a) fidejussioni a favore di altri	42.391	42.391
3) Beni di terzi presso l'impresa		
a) Titoli di terzi in pegno	162.000	162.000
Totali	**204.391**	**204.391**

Garanzie prestate

In data 11/05/2012 è stata rilasciata una fidejussione della Banca Popolare di Sondrio a favore della Provincia di Varese a garanzia della corretta realizzazione e gestione delle operazioni di smaltimento di rifiuti non pericolosi da svolgersi presso l'impianto ubicato in Busto Arsizio (VA) - Via per Arconate – con validità 13/04/2023.

Beni di terzi presso l'impresa

I titoli di terzi in pegno si riferiscono al 20% delle azioni di GHV S.p.A. - Via Forcellini n. 150 – 35128 Padova – C.F. 04124300288 – Capitale Sociale Euro 810.000,00 – come previsto nel contratto di pegno stipulato in data 15 Giugno 2007 all'art. 2 "Obbligazioni garantite".

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 ter non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano comportare effetti patrimoniali, finanziari ed economici sul bilancio di esercizio.

Informazioni sul Conto Economico

La comparazione delle risultanze di conto economico è attuata con la corrispondente voce presente nel bilancio dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività e si precisa che si riferiscono a prestazioni svolte unicamente in Italia.

Suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi area sanità	80.497.178	88.677.961	(8.180.783)
Ricavi area infrastrutture	32.325.685	14.591.789	17.733.896
Ricavi area patrimonio	16.433	354.236	(337.803)
Ricavi area gestioni	37.036.552	36.108.637	927.915
Ricavi area rete	44.815.696	14.637.678	30.178.018
Ricavi area sviluppo territoriale	1.013.743	982.588	31.155
Ricavi vari	0	2.345	(2.345)
Totale ricavi delle prestazioni	**195.705.287**	**155.355.234**	**40.350.053**

Variazione lavori in corso

Si rinvia a quanto esposto nell'analisi dello Stato Patrimoniale.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 825.062 (Euro 993.022 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono sostanzialmente al contributo pubblico liquidato da Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale n. 22 del 28/12/2010.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 194.832 (Euro 328.684 al 31

dicembre 2012).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Spese di cancelleria e fotocopie	141.616	249.226	(107.610)
Altri materiali di consumo	53.216	79.458	(26.242)
Totali	**194.832**	**328.684**	**(133.852)**

Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 188.880.047 (Euro 159.346.663 al 31 dicembre 2012).

La composizione delle singole voci è così costituita :

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Esecuzione e sviluppo disegni tecnici	176.548	661.585	(485.037)
P&C Management servizi tecnico commerciali	5.113.386	5.342.498	(229.112)
Appalti di lavori e servizi	178.374.874	148.323.262	30.051.612
Appalti di fornitura di materiali	1.263.407	638.213	625.194
Servizi legali su convenzioni	1.858.371	2.270.847	(412.476)
Servizi legali societari	136.757	144.509	(7.752)
Servizi tributari e amministrativi	54.907	76.008	(21.101)
Servizi tecnici	180.750	280.686	(99.936)
Compensi consigli di gestione e di sorveglianza e relativi contributi	142.959	145.711	(2.752)
Collaboratori a progetto e occasionali e relativi contributi	424.284	414.247	10.037
Comunicazione e relazioni esterne (eventi) , sito internet , spese di rappresentanza)	39.770	221.628	(181.858)
Spese di funzionamento (revisione contabile, organismi di vigilanza, spese telefoniche, energia e gas, assicurazioni, pubblicazioni su quotidiani e gazzette, spese viaggio, corsi di formazione e altre)	1.114.034	827.469	286.565
Totali	**188.880.047**	**159.346.663**	**29.533.384**

Vengono di seguito commentate le maggiori variazioni.

- Esecuzione e sviluppo disegni tecnici: il decremento rispetto all'esercizio precedente consegue all'avvio delle attività dei cantieri
- Appalti di lavori e servizi: l'incremento è dovuto sostanzialmente all'avvio delle attività delle opere essenziali per il sito Expo 2015 ed ai lavori per l'insediamento di Lombardia Informatica e Protezione Civile in Palazzo Sistema
- Fornitura materiali: l'incremento è dovuto all'appalto relativo alla fornitura dei gruppi frigo di Palazzo Sistema.
- Servizi legali su convenzioni: trattasi di costi contabilizzati a fronte del prosieguo, rispetto agli esercizi precedenti, di attività di assistenza alle funzioni di stazione appaltante per procedure di gara, stesura bandi e contratti, assistenza alle Direzioni Lavori e Alta Sorveglianza sia per le convenzioni stipulate con Regione Lombardia sia per quelle con Expo 2015.
- Servizi legali societari: trattasi di costi contabilizzati a fronte di attività per adeguamento modello organizzativo, norme in materia di sicurezza sul lavoro, supporto Organismo di Vigilanza.
- Spese di funzionamento: l'incremento è dovuto sostanzialmente ai maggiori costi di pubblicazione su quotidiani e gazzette a seguito dell'avvio della procedura Expo

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 971.612 (Euro 1.026.190 al 31 dicembre 2012).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Affitti e locazioni	679.564	692.891	(13.327)
Noleggi	292.048	323.315	(31.267)
Canoni di leasing	0	9.984	(9.984)
Totali	**971.612**	**1.026.190**	**(54.578)**

La voce comprende anche le spese condominiali di Palazzo Sistema.

Il decremento della voce canoni di leasing è dovuto alla cessata locazione di un autoveicolo aziendale.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 44.553 (Euro 39.744 al 31 dicembre 2012).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Diritti camerali	3.878	3.774	104
Imposta di registro	2.290	5.741	(3.451)
TARSU Comune di Milano	216	163	53
Contributi Autorità di Vigilanza	225	0	225
Tasse di Concessione Governativa	12.589	8.585	4.004
Altre imposte e tasse	11.592	1.335	10.257
Oneri diversi	13.763	20.146	(6.383)
Totali	**44.553**	**39.744**	**4.809**

Proventi finanziari

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Interessi attivi bancari	816.255	1.978.270	(1.162.015)
Altri interessi attivi	577	67	510
Totali	**816.832**	**1.978.337**	**(1.161.505)**

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Altri interessi passivi	2.451	1.285	1.166
Spese e commissioni bancarie	1.807	5.278	(3.471)
Totali	**4.258**	**6.563**	**(2.305)**

Utili e perdite su cambi

La distinzione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati è rappresentata nel prospetto che segue:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Utili su cambi non realizzati	135	4	131
Perdite su cambi non realizzate	(1)	(39)	38
Totali	**134**	**(35)**	**169**

Proventi straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile si precisa che i proventi straordinari di Euro 758.209 (Euro 96.644 al 31 dicembre 2012) si riferiscono al rimborso Ires di cui al D.L. 201/2011 per Euro 290.128, ad un rimborso contributi INPS Gestione Separata per Euro 30.302, ad un rimborso Ires di cui al D.L. 185/2008 per Euro 12.814 e a ricavi di competenza dei precedenti esercizi stimati di importo inferiore.

Oneri straordinari

Sono pari ad Euro 299.425 (Euro 66.221 al 31 dicembre 2012) e sono rappresentati da sopravvenienze passive per costi di competenza dei precedenti esercizi stimati di importo inferiore.

Imposte sul reddito

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte Correnti	Utilizzo imposte anticipate	Imposte anticipate	Totale
IRES	126.746	0	0	126.746
IRAP	226.412	0	0	226.412
Totali	**353.158**	**0**	**0**	**353.158**

Fiscalità anticipata e differita

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, aliquote applicate e motivazione delle voci escluse

Nell'esercizio 2013 non vi sono differenze temporanee con relativo effetto fiscale al 31/12/2013 e al 31/12/2012:

Nell'esercizio non sono maturate imposte anticipate.

Non sono, inoltre, emerse differenze temporanee che avrebbero reso necessaria la determinazione di imposte differite.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dai principi contabili nazionali, il seguente prospetto

consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap.

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	415.091	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		4.871.883
Aliquota base	27,50%	3,90%
Onere fiscale teorico (aliquota base)	114.150	190.003
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	45.804	933.549
Imponibile fiscale	460.895	5.805.432
Imposte correnti (aliquota base)	126.746	226.412
Imposte correnti effettive	30,53%	4,65%

Altre Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

Descrizione	N. dipendenti iniziali	Assunzioni nell' esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	N. dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Dirigenti	8	0	0	8	8,00
Quadri	18	2	1	19	17,91
Impiegati	64	2	2	64	64,50
Totali	**90**	**4**	**3**	**91**	**90,41**

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il compenso attribuito agli organi societari, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

Descrizione	Importo
Consiglio di gestione	104.894
Consiglio di sorveglianza	25.487
Società di revisione	28.800
Totali	**159.180**

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta alla attività di direzione e coordinamento da parte dell'ente pubblico territoriale Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 Milano - Codice Fiscale 80050050154.

Si evidenziano in sintesi i rapporti intercorsi con la Regione Lombardia al 31 dicembre 2013.

Rapporti commerciali e finanziari:

a fronte delle convenzioni stipulate con la Regione Lombardia per opere da realizzare, sono state emesse fatture per complessivi Euro 163.620.779 oltre IVA. Alla data di riferimento residuano crediti pari ad Euro 38.507.681 IVA inclusa e fatture e note credito da emettere per Euro 23.894.711 per complessivi crediti di Euro 62.402.391.

Nei confronti della Regione Lombardia sussistono debiti per Euro 1.124.119 a titolo di rimborso spese per i servizi di gestione di Palazzo Sistema.

Non vi sono rapporti di natura finanziaria.

Vengono riportati di seguito i dati più significativi, riferiti all'ultima situazione approvata relativa all'esercizio 2012:

Voci di Bilancio	Valori espressi in milioni di €
ATTIVO	
ATTIVITA' PATRIMONIALI	
Beni immobili	1.359,66
Beni mobili	366,76
Crediti v/terzi	1.204,66
ATTIVITA' FINANZIARIE	
Cassa	722,27
Residui attivi	21.027,70
TOTALE ATTIVO	**24.681,06**
PASSIVO NETTO	**1.083,88**
PASSIVO	
PASSIVITA' PATRIMONIALI	
Mutui e prestiti in ammortamento	2.227,68
Residui Perenti	238,36
Reiscrizioni ex artt. 50, 70, 70BIS L.R. 34/78 e 22 D.LGS. 76/2000 E DPCM 28/12/2011	5.337,74
PASSIVITA' FINANZIARIE	
Residui passivi	17.961,16
TOTALE PASSIVO	**25.764,94**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)

INFRASTRUTTURE LOMBARDE

SOCIETA' PER AZIONI CON UNICO SOCIO

SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA

Sede in MILANO – Via Pola n. 12/14

Capitale Sociale versato Euro 7.990.000,00

Registro Imprese di MILANO e codice fiscale: 04119220962

REA n. 1726615/MI

◊◊◊

BILANCIO AL 31/12/2013

RELAZIONE DI CUI AL DECRETO LEGGE 78 DEL 31/05/2010

CONVERTITO CON LEGGE 122 DEL 30 LUGLIO 2010

◊◊◊

Al fine di verificare l'adempimento alle prescrizioni imposte dal decreto sopra richiamato che prevede all'art. 6 comma 11 la riduzione di spese per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni mostre e pubblicità, nonché per sponsorizzazioni si è provveduto ad una approfondita analisi di tutte le voci di spesa presenti nel conto economico dell'anno 2013.

Si precisa inoltre che il decreto 78/2010 prevede che i valori di riferimento per il confronto con i costi contabilizzati nell'esercizio in esame siano quelli relativi al bilancio 2009 ridotti con percentuali prestabilite nel medesimo decreto.

In particolare l'art 6 prevede:

- al comma 7 che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009;
- al comma 8 che le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicita' e di rappresentanza, non possono essere superiori al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalita';

- al comma 9 che non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni .
- al comma 10 che resta ferma la possibilità di effettuare variazioni compensative tra le spese di cui ai commi 7 e 8;
- al comma 11 che in ogni caso le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicita' nonché per sponsorizzazioni, è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale.

Ai fini della determinazione delle spese sostenibili nei limiti previsti dalle misure di contenimento sopra richiamate, conformemente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi finanziari, è stata fatta una prima distinzione tra quelle imputate a spese generali e quelle imputate alle singole commesse non considerando queste ultime nel computo delle spese soggette a riduzione in quanto necessariamente imputabili all'assolvimento di specifici incarichi. (Rif. Direttive Regionali allegate alla dgr 268/2011).

La voce consulenze del conto economico include consulenze tecniche e consulenze legali e notarili e i servizi tributari e amministrativi.

Dall'esame della documentazione agli atti della società e tenuto conto delle effettive attività oggetto di specifici incarichi conferiti si ritiene di considerare ai fini della riduzione prevista dalla norma il contratto di "Assistenza legale prevenzione rischi penalistico amministrativi " per la spesa del 2013 di euro 46.800".

Per quanto sopra la voce consulenze del 2013 da riportare è pari a euro 46.800 che risulta maggiore ai 43.523 dell'anno 2009.

Con riferimento alla voce comunicazione e relazioni esterne l'importo da conto economico risulta essere euro **39.770,03** di cui contabilmente sono state imputate euro 18.770 a spese generali e euro 21.000 a commessa per effetto dei seguenti contratti:

1. Prestazione attinenti la comunicazione per immagini (fotografo Mollica) commesse Sanità, Infrastrutture ed Eventi Euro 13.000
2. Aggiornamento, mantenimento, back up sito web Ilspa eventi (Scordo & Partner) Euro 8.000
3. Manutenzione sito Web (Akira) Euro 14.000

4. Realizzazione Annual Report Euro 4.770.

Esaminati gli atti contrattuali e le fatture esposte dai rispettivi fornitori, si conferma che le spese sostenute sono da considerarsi inerenti le attività istituzionali della società.

Relativamente alla manutenzione del sito web, di cui al punto 3, trattasi di attività informatiche legate alla gestione del sito istituzionale della società e come tali escluse dalle limitazioni di cui trattasi.

Le spese relative agli incarichi di cui ai punti 1 e 2 sono riconducibili a comunicazione istituzionale finalizzata a illustrare attraverso foto e video le attività espletate da Infrastrutture Lombarde con riferimento ai cantieri e alle attività relative alla gestione degli eventi commerciali e istituzionali affidati da Regione Lombardia, analogamente alle spese di cui al punto 4 della presente che sono finalizzate a promuovere l'immagine della società conferendo conoscenza e visibilità alle attività istituzionali espletate.

Per quanto sopra le spese relative alle relazioni pubbliche da considerare ai fini del rispetto dei limiti imposti dall'art 6 comma 8 sono pari a Euro 25.770.

In definitiva pertanto la situazione è la seguente:

VOCE DI SPESA	Valori da bilancio 2009	% Riduzione	Valori di riferimento 2009	Valori da bilancio 2013
CONSULENZE - Art. 6 comma 7	217.614	80%	43.523	46.800
RELAZIONI PUBBLICHE - Art. 6 comma 8	277.715	80%	54.343	25.770
CONVEGNI - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0
MOSTRE - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0
PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA - Art. 6 comma 8	0	80%	0	0
SPONSORIZZAZIONI - Art. 6 comma 9	0	100%	0	0
TOTALE	**495.329**		**99.066**	**72.570**

Viene pertanto rilevata una minore spesa complessiva per euro 26.496

Si segnala che i criteri utilizzati per le valutazioni di cui sopra sono gli stessi adottati per la definizione dei parametri del 2009 e per la stesura delle precedenti relazioni di cui al D.L. 78/2010 convertito con Legge 122 del 30/07/2010 relative ai bilanci 2011 e 2012.

Si segnala altresì che sia i criteri di valutazione delle singole poste contabili che i parametri economici del 2009 per il controllo del rispetto dei limiti imposti dalla norma saranno oggetto di una completa rivisitazione nel corso del 2014.

PER IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Presidente

(Ing. Paolo Besozzi)